



I solisti veneti

Al Petruzzelli
Sipario sulla stagione della Camerata musicale barese con l'ensemble guidato dal maestro Claudio Scimone

IL REPERTORIO

I Solisti Veneti guidati dal direttore Claudio Scimone stasera alle 21 si esibiranno su musiche di Vivaldi, Gluck, Locatelli, Rossini, Pasculli Strauss e Arban

FIORELLA SASSANELLI

In oltre 50 anni di attività i Solisti Veneti, guidati dal direttore Claudio Scimone, hanno portato la musica italiana e non solo in giro per il mondo. Ambasciatori della grande tradizione veneziana, nonché esegeti della musica di Antonio Vivaldi, i Solisti Veneti chiudono stasera al Petruzzelli di Bari la lunga stagione concertistica della Camerata Musicale Barese (ore 21, info 080.521.19.08). Le pagine di Vivaldi, Gluck, Locatelli, Rossini, Pasculli spesso in forma di concerto per solista e archi ma anche di Richard Strauss (a dimostrazione che il loro repertorio va ben al di là del Settecento: molti compositori viventi hanno dedicato loro lavori importanti) valorizzano come sempre tutte le parti dell'ensemble. Gli strumenti solisti vanno dai tradizionali violino e violoncello all'oboe (*Simpatichi ricordi di Tra-*

viata di Antonino Pasculli) e alla tromba (*Carnevale di Venezia* di Jean-Baptiste Arban).

Nel corso della loro carriera (5000 concerti in oltre 80 paesi e più di 350 dischi incisi finora), i Solisti Veneti hanno suonato nei più importanti templi della musica, dal teatro La Fenice di Venezia a quello di New York, e con i più noti nomi della musica classica, da Salvatore Accardo a Uto Ughi, da Itzhak Perlman a Sergei Nakariakov, e della lirica, come Cecilia Gasdia, e inoltre con artisti del teatro e della musica leggera (Massimo Ranieri, Ottavia Piccolo, Lucio Dalla e Giovanni Allevi). È dunque particolarmente significativa la partecipazione di Claudio Scimone stamattina, alle 11, al Palace Hotel di Bari, all'incontro convocato dalla Camerata per annunciare i primi appuntamenti già fissati per il cartellone 2014-2015, soprattutto per presentare la rassegna jazz

Notti di stelle organizzata dalla Camerata al Petruzzelli. Il primo dei quattro appuntamenti della rassegna estiva è il 21 luglio con "Hiromi: the Trio project" affidato alla giovane pianista giapponese Hiromi Uehara, che fonde il jazz tradizionale col free-jazz, l'elettronica con le sonorità orientali. Hiromi Uehara suonerà in trio con due musicisti di indiscusso livello: Antony Jackson al basso e Simon Phillips alla batteria.

La nuova stagione concertistica della Camerata si inaugura il 30 ottobre prossimo con la Siberian Symphony orchestra e ospita, fra gli altri, i violinisti Uto Ughi e Salvatore Accardo, gli spettacoli di danza *La passione di Cristo* con RBR dance company e *Amarcord* con Rossella Brescia, e l'omaggio al trombettista Chet Baker con la voce di Enzo De Caro e la musica dell'Antonio Onorato quartet.